

CIRCOSCRIZIONE 7 ^
Aurora - Vanchiglia - Sassi
- Madonna del Pilone



CITTA' DI TORINO

DELCI7 8 / 2025

24/03/2025

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 7 ^ - Aurora - Vanchiglia - Sassi -
Madonna del Pilone**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente DERI Gian Luca, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALESSI Patrizia Maria	GENOVESE Ilaria	NINNI Sol
AUSILIO Ernesto	GIANOTTO Maria Claudia	PIRAS Giuseppe
BRASCHI Massimo	GIARDINA Giorgio	RAZZETTI Sara
CABBIA Maurizia Stefania	GIOVANNINI Domenico	RODIA Daniela
CAMMARATA Giuseppe	INI' Marta Sara	SABATINO Silvio
CARIA Francesco	LAURIA Francesco Paolo	ZINDATO Maria
CRISPO Michele	LUVISON Romano	
D'APICE Ferdinando	MARTINO Francesco	
DE COLL' Francesca	MOISO Daniele	

In totale, con il Presidente, n. 25 presenti.

Con la partecipazione del Segretario ROLANDO Matteo

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: C.7 - DISPERSIONE DELLE CENERI IN AREE PUBBLICHE E PRIVATE ALL'APERTO. MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO MORTUARIO E DEI CIMITERI N. 264 (PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI INIZIATIVA CONSILIARE N. 32279/2024).
PARERE RESO AI SENSI DEGLI ARTT. 43 E 44 DEL REGOLAMENTO DEL DECENTRAMENTO N. 374.

Il Presidente Luca Deri, di concerto con il Coordinatore Crispo, riferisce.

La Presidente del Consiglio Comunale, con nota pervenuta al prot. n. 125 del 14/01/25, ha trasmesso una richiesta di parere di competenza ai sensi degli artt. 43 e 44 del Regolamento del Decentramento sulla proposta di deliberazione di iniziativa consiliare n. 32279/2024 presentata dal Consigliere Comunale Silvio Viale con oggetto: "Dispersione delle ceneri in aree pubbliche e private all'aperto. Modifica del Regolamento per il Servizio Mortuario e dei Cimiteri n. 264".

Il Regolamento per il Servizio Mortuario e dei Cimiteri n. 264 ha come finalità quella di armonizzare le attività, i comportamenti, l'organizzazione delle funzioni e delle risorse poste in essere da enti pubblici e privati in relazione al decesso di persone al fine di garantire la salvaguardia della salute e della igiene pubblica, la possibilità di manifestare il lutto e il cordoglio e di praticare atti di pietà e di memoria.

Nello specifico il Consigliere Viale propone le seguenti modifiche al Regolamento n. 264:

- modificare il comma 11 dell'art. 40 come segue: "La dispersione delle ceneri è consentita in aree private all'aperto, previa comunicazione al Sindaco e autorizzazione dell'ufficiale di stato civile, e non è consentita in edifici privati al chiuso; sono altresì vietati il deposito o la custodia di urne in luoghi diversi dal domicilio della persona che si è assunta, all'atto dell'autorizzazione, la responsabilità della loro conservazione fuori dal cimitero";
- aggiungere al comma 12 dell' art. 40: "Nelle more del provvedimento è consentita la dispersione nei fiumi Po, Sangone, Dora Riparia e Stura, lontano da manufatti e natanti, previa comunicazione al Sindaco e autorizzazione dell'ufficiale dello stato civile".

L'argomento è stato discusso nella I commissione dell'11/02/25.

Si evidenzia che il parere di regolarità tecnica, reso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di deliberazione oggetto del parere, è negativo per le seguenti motivazioni articolate in relazione ai singoli punti dispositivi indicati nella proposta di deliberazione:

1) alla luce dei principi e dei limiti ribaditi anche dalla normativa regionale in materia (L.R. n. 20/2007), l'introduzione nel Regolamento comunale di una disposizione che in via generale consenta nel territorio comunale la dispersione in aree private, senza una previa individuazione delle aree appositamente destinate a tale pratica e senza considerare il divieto di dispersione nei centri abitati, risulta incoerente con il quadro normativo in materia;

2) la normativa statale in materia (Legge n. 130/2001) prevede espressamente che la dispersione delle ceneri sia consentita unicamente in aree a ciò appositamente destinate; da qui la previsione, riportata nel Regolamento n. 264, di un apposito provvedimento comunale che individui in modo specifico le singole aree pubbliche in cui può avvenire la dispersione in natura, nel rispetto dei

limiti e dei criteri dettati dalla stessa normativa primaria. Non fa eccezione la dispersione nei fiumi, la quale peraltro è possibile unicamente “nei tratti liberi da manufatti e natanti”, condizione per la cui individuazione è quindi necessaria una preventiva puntuale ricognizione tecnica delle sponde e delle rive dei fiumi cittadini ad opera dei competenti uffici comunali. Nella formulazione proposta, in assenza del provvedimento attuativo che individui in modo puntuale i singoli tratti di fiume, liberi da manufatti e natanti, in cui risulti agevole, sicuro e dignitoso lo sversamento delle ceneri, la responsabilità di individuare il luogo della dispersione viene di fatto rimessa all’ufficiale di stato civile all’atto del rilascio del provvedimento autorizzativo, atteso che nei confronti del Sindaco viene prevista una mera comunicazione. Sul punto occorre evidenziare che la potestà autorizzativa dell’ufficiale di stato civile in merito alla dispersione è limitata unicamente all’accertamento della volontà del defunto in merito alla destinazione delle proprie ceneri. Nessuna disposizione attribuisce all’ufficiale di stato civile la competenza in merito alla concreta individuazione dei luoghi del territorio cittadino in cui può avvenire la dispersione.

Considerato quindi le motivazioni per le quali è stato espresso un parere tecnico negativo, si auspica che la Città di Torino possa inserire nel Regolamento n. 264 le aree comuni in cui disperdere le ceneri in modo da dare attuazione alle norme nazionali e regionali.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento n. 374 approvato con deliberazione del C.C. n. (n. mecc. 2015 02280/94) del 17/12/2015 esecutiva dal 01/01/2016; il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

Dato atto che il parere di cui all’art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è favorevole sulla regolarità tecnica;

Dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’ente.

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate,

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

- di esprimere, per le motivazioni espresse in narrativa, **PARERE NEGATIVO** in merito alla proposta di deliberazione di iniziativa consiliare n. 32279/2024 presentata dal Consigliere Comunale Silvio Viale con oggetto: "Dispersione delle ceneri in aree pubbliche e private all'aperto. Modifica del Regolamento per il servizio mortuario e dei cimiteri n. 264";

- di auspicare che la Città individui sul territorio cittadino, nel rispetto dei pareri tecnici espressi dagli uffici preposti, aree idonee alla dispersione delle ceneri da inserirsi nel Regolamento n. 264, in modo da dare attuazione alle norme nazionali e regionali.

IL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

Procede alla votazione nei modi di legge.

Il Presidente dichiara APPROVATA tale proposta di DELIBERAZIONE con il seguente risultato:

Al momento della votazione risultano assenti i Consiglieri CRISPO e LAURIA

Dichiarano di non partecipare al voto il/la Consigliere/a: MOISO e RODIA

Presenti: 21

Votanti: 16

Astenuti: 5

ALESSI, CARIA, DE COLL', GIANOTTO, GIOVANNINI

Voti favorevoli: 15

AUSILIO, CABBIA, CAMMARATA, D'APICE, DERI, GENOVESE, GIARDINA, INI',
LUVISON, MARTINO, NINNI, PIRAS, RAZZETTI, SABATINO, ZINDATO

Voti contrari: 1

BRASCHI

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Gian Luca Deri

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Matteo Rolando